

I piemontesi e il digitale: rapporto di amore e odio

Specie nella Granda, lo complicano le connessioni lente

Con la pandemia la rete ha assunto rilievo anche in realtà fino a prima marginali

» Il rapporto tra i piemontesi e le tecnologie digitali, il cui uso è esploso con la pandemia, è l'oggetto dell'ultimo sondaggio di Ires, l'Istituto Ricerche Economiche e Sociali per il Piemonte.

Dad e smart working

Il ricorso alla didattica a distanza o al telelavoro ha riguardato almeno un componente nel 40,8% delle famiglie. Invitati ad esprimere un giudizio sulla Dad, gli intervistati hanno dato risposte che si sono equamente bilanciate tra adeguatezza e inadeguatezza; dunque, almeno metà delle famiglie non è stata soddisfatta da questa modalità di fare scuola, un dato che non stupisce viste le difficoltà incontrate.

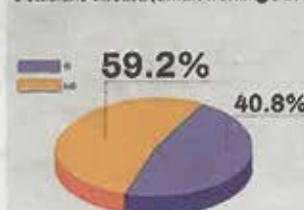
Adeguatezza della connessione digitale

Grazie all'ormai ampia diffusione della banda ultralarga, sia attraverso la rete fissa sia attraverso la mobile, circa 8 intervistati su 10 hanno espresso un giudizio positivo sulla qualità di connessione domestica di cui dispongono. Dal punto di vista delle differenze territoriali, emerge un divario rilevante: soprattutto nelle province di Alessandria e Cuneo dove il livello di soddisfazione è nettamente inferiore alla media; sono i territori rurali quelli in cui l'accesso a internet non è ancora adeguato, con il rischio di alimentare il *digital divide* in queste aree già fragili anche per altri aspetti.

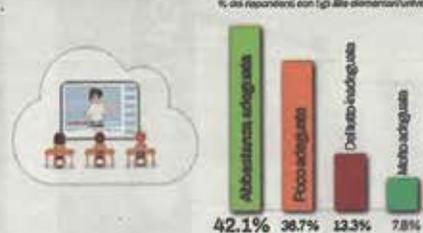
CLIMA D'OPINIONE 2021

DAD/ smart working/ competenze digitali & acquisti

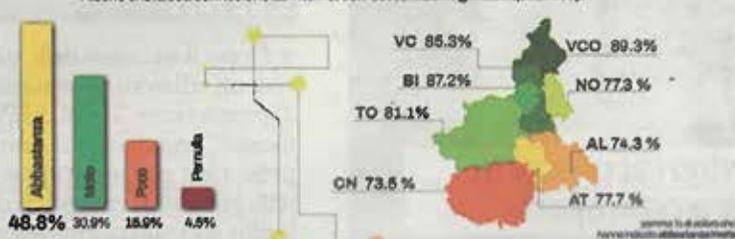
Nella sua famiglia sono presenti uno o più componenti che lavorano o studiano da casa (Smart working o DAD)?



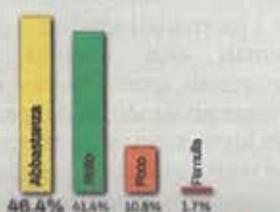
Come giudica la DAD?



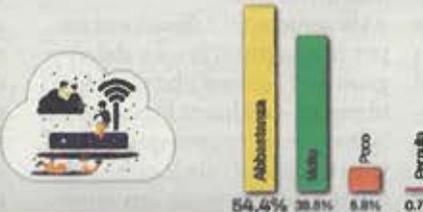
Ritene che la sua connessione ad internet domestica sia adeguata a questi scopi?



...i dispositivi digitali di cui dispone lei e la sua famiglia?



...le competenze sue e della sua famiglia?



Adeguatezza dei dispositivi e delle competenze

I piemontesi ritengono in maggioranza adeguati i dispositivi digitali presenti in famiglia: quasi l'88% ha risposto indicando "molto" o "abbastanza". Resta

tuttavia una quota non trascurabile di famiglie non sufficientemente dotate di questi dispositivi, fatto che si può oggi considerare un elemento di esclusione sociale. Un dato che sorprende è l'altissima confidenza

nelle proprie competenze digitali: oltre il 93% le giudica molto o abbastanza adeguate. Peraltro, nelle classifiche internazionali, come l'indice Desi (Digital economy and society index), il nostro Paese si posiziona general-

mente tra quelli nei quali le competenze digitali sono meno forti. Probabilmente i rispondenti han giudicato la loro competenza in relazione a un ricorso ai servizi più semplici e diffusi, ritenendosi soddisfatti.

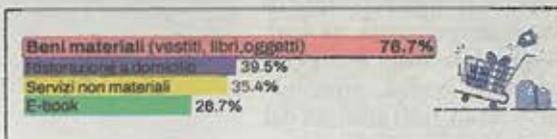
Acquisti online

Le restrizioni pandemiche hanno stimolato il ricorso agli acquisti digitali. Essi, grazie anche al boom della logistica, hanno permesso di portare a domicilio molti beni che i cittadini non potevano (o non volevano) acquistare recandosi sul posto di vendita. Tra i piemontesi che nel 2020 ha effettuato acquisti digitali, il 76,7% ha comprato beni materiali quali libri e vestiti, oggetti e dispositivi; inoltre il 39,5% ha usufruito di ristorazione a domicilio, un servizio che anche per effetto della pandemia sta conoscendo un rapido sviluppo. Non stupisce che nei confronti degli acquisti online i giovani si sentano molto più a loro agio degli anziani; gli over 64 sono meno fiduciosi delle loro competenze digitali, hanno qualche remora sulleffettuare pagamenti digitali e soprattutto preferiscono prima "toccare con mano" i prodotti che desiderano acquistare.

Interazione con la Pubblica Amministrazione

Un ultimo aspetto riguarda l'interazione tra cittadini e Pa tramite internet. Il 41% si è collegato con siti istituzionali per scaricare moduli, il 37,6% per ottenere informazioni. Oltre un terzo non ha mai interagito: tra costoro hanno un'incidenza leggermente più elevata le donne (40%) le persone più anziane e quelle meno istruite. Appare evidente che per sostenere una maggiore digitalizzazione della Pa e del suo rapporto con i cittadini, si dovrebbero diffondere iniziative di alfabetizzazione informatica rivolte a tutte le fasce di utenti.

Acquisti online - cosa ha acquistato negli ultimi 12 mesi?



Principali differenze negli acquisti online fra le età



Ha interagito con la P.A. via internet negli ultimi 12 mesi? se sì per che cosa?



Quali categorie interagiscono meno con la P.A. via internet? basato sulla % di coloro che hanno indicato nessuna interazione negli ultimi 12 mesi

